



Consiglio Regionale della Campania

presentato all
Seduta del
17-9-2014

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

PREMESSO CHE

approvato dalla
Seduta del
17-settembre 2014
a. 2014

- ⇒ con il disegno di legge "Riorganizzazione delle Amministrazioni Pubbliche" del 23 luglio 2014 il Governo nazionale ha formulato un progetto di riforma e razionalizzazione della Pubblica Amministrazione.
- ⇒ l'art.7, comma 1, lettera a) del suddetto disegno, tra i principi e criteri direttivi per la riorganizzazione dell'amministrazione dello Stato, prevede il: *"riordino delle funzioni di polizia di tutela dell'ambiente e del territorio, nonché nel campo della sicurezza e dei controlli nel settore agroalimentare, con riorganizzazione di quelle del Corpo forestale dello Stato ed eventuale assorbimento delle medesime in quelle delle altre Forze di polizia, ferma restando la garanzia degli attuali livelli di presidio dell'ambiente e del territorio e la salvaguardia delle professionalità esistenti"*;
- ⇒ dall'articolato in esame deriva la soppressione del Corpo forestale dello Stato, unico corpo di polizia a caratterizzazione ambientale, le cui funzioni sarebbero, presumibilmente, assorbite in quelle delle altre Forze di Polizia o di altri enti pubblici smembrando, di fatto, l'unicità della tutela ambientale e del territorio agreste e rurale;
- ⇒ questa operazione determina l'irrimediabile dispersione della specifica professionalità del Corpo forestale dello Stato nella lotta ai crimini ambientali e nella tutela degli ecosistemi naturali, nel presidio costante del territorio, nella difesa idrogeologica e del suolo, nella tutela delle condizioni di legalità nel sistema agroforestale ed alimentare del Paese, nella efficace prevenzione e contrasto al traffico e smaltimento illecito dei rifiuti; nella repressione dei reati a danno degli animali; nel contrasto e repressione dei reati alimentari come le sofisticazioni, le adulterazioni, le contraffazioni ormai diffuse nel settore agro-alimentare, nella tutela dei prodotti a qualità certificata e delle tipicità alimentari, della mozzarella campana, del settore oleario e della tracciabilità delle carni, in particolare della tutela del *Made in Italy* e dei marchi D.O.P., I.G.P., S.T.G. e Bio, nella continua lotta agli incendi boschivi, nella tutela dei Parchi nazionali e regionali, come momento di intervento e mediazione tra le esigenze di sviluppo e quelle della conservazione naturalistica, nel controllo, prevenzione e repressione dei traffici illeciti di specie animali e vegetali minacciate d'estinzione (Convenzione C.I.T.E.S.) e nel servizio Meteomont, con cui il Corpo forestale dello Stato assicura l'importantissima attività di previsione e prevenzione del rischio di neve e di valanghe e la gestione

16/09/14
Mod. 1
SCE



Consiglio Regionale della Campania

delle emergenze connesse alla viabilità stradale, al dissesto idrogeologico, al rischio idrico e meteorologico;

CONSIDERATO CHE

- ⇒ il Corpo forestale dello Stato è già stato riorganizzato, quale unica Forza di polizia ad ordinamento civile, con competenza specifica nel settore della tutela ambientale e agroalimentare, con la legge 6 febbraio 2004, n. 36 e che la sua specificità è ribadita anche dal decreto del Ministro dell'interno 28 aprile 2006, di "Riassetto dei comparti di specialità delle Forze di polizia".
- ⇒ le varie forme di criminalità organizzata, di cui, purtroppo, la Regione Campania è tra le principali vittime, come dimostrato dalla situazione emergenziale verificatasi nella cosiddetta "*Terra dei fuochi*", esprimono una realtà feroce che danneggia costantemente l'economia del nostro territorio, ponendo, molte volte, in risalto una immagine negativa dai tratti notevolmente superiori ai concreti confini del fenomeno;
- ⇒ proprio il Corpo forestale dello Stato rappresenta oggi il più qualificato baluardo nella triste esperienza della "*Terra dei fuochi*", che vede proprio nella figura dell'attuale Capo del Corpo forestale, il Coordinatore dello specifico "Gruppo di lavoro" istituito su richiesta proprio del Governatore della Campania Caldoro e su designazione dei Ministri Martina (Agricoltura), Lorenzin (Salute) e Galletti (Ambiente);
- ⇒ il notevole e qualificato impegno del Corpo forestale dello Stato, il cui organico conta meno di 8.000 unità effettive a livello nazionale, necessita di un incremento della pianta organica mediante nuove e qualificate assunzioni o con la riconversione di pubblici dipendenti provenienti da altre pubbliche amministrazioni in chiusura o in ridimensionamento;
- ⇒ non corrisponde al vero che il "comparto sicurezza" vede, in Italia rispetto al resto d'Europa, un numero eccessivo di operatori delle forze di polizia, ma, anzi, che in paesi come la Francia e la Germania, i professionisti della sicurezza della tutela ambientale ed agricola del territorio sono in numero notevolmente superiore al personale del Corpo forestale dello Stato e che le istituzioni deputate al controllo, monitoraggio e repressione territoriale sono ben superiori a quelli presenti in Italia;
- ⇒ da studi effettuati è stato ampiamente documentato che la soppressione del Corpo Forestale dello Stato non solo non migliora lo stato di tutela dell'ambiente e dell'agricoltura del territorio nazionale, ma che, oltre ai costi sociali, determina anche costi economici immediati e strutturali a cui oggi il Paese non può fare fronte;

